

6. LA LETTERA **SCARLATTA** NON TE LA PORTA IL POSTINO



Il Bando del **Concorso Nazionale di Musica da Camera LUIGI NONO ed. XVI – Anno 2012** presenta un fondo di:
color **SCARLATTO** (RGB 255/36/0 – Esadecimale #FF2400 – Pantone 172C)

57

Altri colori cromaticamente vicini allo **SCARLATTO** sono:

PORPORA (RGB 178/0/0 – Esadecimale #B20000)

ROSSO (RGB 255/0/0 – Esadecimale #FF0000)

ROSSO CORSA (RGB 204/0/0 – Esadecimale #CC0000)

ROSSO FRAGOLA (RGB 206/48/24 – Esadecimale #CE3018)

ROSSO POMPEIANO (RGB 210/31/27 – Esadecimale #D21F1B)

ROSSO VENEZIANO (200/8/21 – Esadecimale #C80815)

VERMIGLIO (RGB 255/77/0 – Esadecimale #FF4D00)



Lo **scarlatto** è una tonalità di **rosso** che tende lievemente all'arancione, ma più rossa del **vermiglio**. Il nome deriva dal persiano *saqirlat* o dal latino *astacus*, granchio. Tradizionalmente lo **scarlatto** è il colore delle fiamme. A volte viene utilizzato per fare riferimento al sangue di una persona viva. Fra le gradazioni di **rosso**, lo **scarlatto** è considerata una delle tonalità più intense e vivaci. Ritenuto il colore della passione, è spesso associato al cuore e alle fiamme. Forte e deciso, si può dire che è il pigmento di rosso per antonomasia.

Il colore **rosso** venne associato alle parole 'vino' e 'sangue', con significati di virtù magiche di potenziamento e glorificazione della vita, quindi salute, giovinezza, splendore, risurrezione, energia vitale.

Il colore porpora, è sempre stato legato alla dignità regale e ne è simbolo. Infatti la preziosità della porpora ne ha fatto abito tipico di re, principi e religiosi. Non a caso i cardinali indossano una tunica

di colore **rosso**, che non solo ricorda il sangue dei martiri della chiesa, ma anche la loro regalità, tant'è vero che vengono chiamati principi della chiesa. In passato lo stesso Papa indossava abiti di colore **rosso**, poi abbandonati per il bianco a cominciare da Papa San Pio V, che provenendo dall'ordine domenicano volle indossare la bianca divisa dell'ordine anche da papa, uso conservato poi dai suoi successori.

CURIOSITÀ

Particolarmente amato anche dalla letteratura, lo **scarlatto** è stato utilizzato per dare il nome a libri e a personaggi. Di un vivido rosso **scarlatto** erano le scarpe di Dorotea nel Mago di Oz come il mantello della più famosa Cappuccetto Rosso e la mela (avvelenata) di Biancaneve. E uscendo dal mondo fiabesco, di un invitante **scarlatto** sono le fragole che si mangiano a fine primavera, gli incantevoli fiori dell'Ibiscus d'estate.

Lo **scarlatto** è il colore degli abiti accademici per gli insigniti del titolo di dottore in medicina.

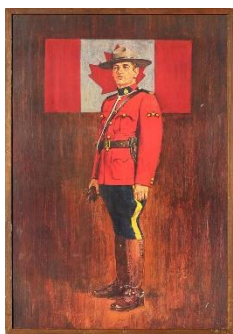
Il romanzo *La lettera scarlatta* di **Nathaniel Hawthorne**, uno scrittore statunitense del XIX secolo narra la storia di una donna, Hester Prynne, condannata a portare una lettera "A" scarlatta sul petto come pubblico segno del peccato di adulterio.

A *Study in Scarlet* titolo in italiano *Uno studio in rosso* è il primo romanzo di **Sherlock Holmes** pubblicato da **Arthur Conan Doyle** nel 1888.

Scarlett O'Hara è la protagonista del famoso romanzo di Margaret Mitchell *Via col vento* ambientato nella guerra civile americana.

Vele scarlatte è un romanzo del 1923 scritto da Aleksandr Grin.

I soldati dell'Esercito inglese hanno vestito uniformi rosso **scarlatto** fino al 1914 (da cui il soprannome di "giubbe rosse"). Alcune unità degli eserciti britannico e di paesi del Commonwealth adottano tuttora uniformi da parata di questo colore.



La Polizia a cavallo canadese *Royal Canadian Mounted Police (RCMP)* indossa una giubba scarlatta nella classica uniforme da cerimonia.

Il corpo della aeronautica statunitense degli *United States Air Force Combat Controllers* indossa un basco **scarlatto** al termine del corso presso la *Combat Control School* della Pope Air Force Base.

Scarlatto è il colore della United States Army Field Artillery Corps.

Per la Chiesa cattolica, gli indumenti scarlatti simboleggiano il sangue ed è il colore di cui sono vestiti i cardinali come simbolo della loro volontà di difendere la fede "anche a costo di versare il proprio sangue". Il termine esatto che contraddistingue il rosso cardinale è "rosso ponsò". Al contrario, i vescovi e gli arcivescovi indossano abiti amaranto con termine più tecnico definiti color "paonazzo romano".



Ben Reilly, un clone di **Peter Parker** (l'Uomo Ragno), aveva come identità segreta *Scarlet spider* (in italiano Ragno Rosso), un supereroe con i poteri simili a quelli dell'uomo ragno.

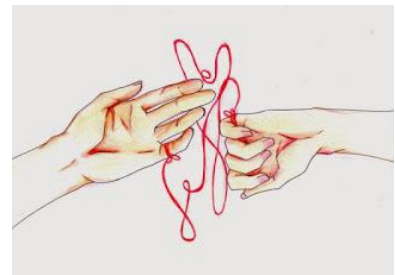


La porpora di Tiro. Tra gli apprezzati prodotti dell'artigianato fenicio, i più famosi erano forse le stoffe tinte in color rosso **porpora**. I Fenici avevano raggiunto una notevole perizia nell'arte della tintura, e i tessuti così tinti erano apprezzati a tal punto da divenire indice di ricchezza e raffinatezza. L'industria della porpora ebbe una tale importanza economica e storica, che con il colore del prodotto (*phoinix*=rosso) si connotò il nome stesso dei Fenici. Era una attività rivolta alla tintura indelebile, e perciò pregiata, di stoffe di lana o lino, che utilizzava un pigmento ottenuto da molluschi del genere *murex*, reperibili nei bassi fondali delle

coste del Mediterraneo. La città di Tiro primeggiava in questa attività: come ricorda **Plinio il Vecchio** "A Tiro si trova la migliore porpora dell'Asia".

<http://www.silab.it/storia/?pageurl=08-i-fenici-e-la-porpora>

Il **filo rosso del destino** (運命の赤い糸 Unmei no akai ito) è una leggenda popolare di origine cinese diffusa in Giappone. Secondo la tradizione ogni persona porta, fin dalla nascita, un invisibile filo rosso legato al mignolo della mano sinistra che lo lega alla propria anima gemella. Il filo ha la caratteristica di essere indistruttibile: le due persone sono destinate, prima o poi, a incontrarsi e a sposarsi.



Vedi LA STAMPA, giovedì 13 aprile 2017, pag. 52.



Il mito del colore **rosso pompeiano**. Secondo recenti studi, però, questo bellissimo colore che ha reso celeberrime ed inconfondibili nel mondo le pareti delle abitazioni di Pompei ed Ercolano sarebbe in realtà una trasformazione del colore originale degli affreschi dovuta alle emissioni di gas sprigionate durante l'eruzione del 79. E allora, il **rosso pompeiano**, di che colore era? In origine quasi la metà delle case di Pompei ed Ercolano era color ocra! I ricercatori spiegano che i gas e l'incredibile calore emanati dell'eruzione hanno agito sul pigmento delle pareti rendendolo appunto **rosso**: in pratica il **rosso**

pompeiano non è altro che un giallo ocra "arrostito"!



I più scaramantici indossano sempre delle mutande rosse la sera di Capodanno: ma come mai? Ecco svelato il mistero... La tradizione vuole che la notte di Capodanno i boxer degli uomini e gli slip delle donne siano rossi, ma non solo, secondo l'usanza infatti le mutande dovrebbero essere un regalo e dovrebbero essere gettate via il giorno dopo. Il **rosso** è il colore che indica la prosperità, scaccia le forze negative, rappresenta il sangue e l'energia vitale, ma anche il cuore e i sentimenti. Sembra dunque che le mutandine rosse siano

anche simbolo di lunga vita e gioie amorose.

<http://www.leitv.it/moda/mutande-rosse-capodanno-portafortuna/>

In epoca romana e nel Medioevo la bandiera rossa veniva impiegata dagli eserciti per intimidire il nemico e voleva indicare che, in caso di vittoria, non ci sarebbe stata pietà. Veniva issata anche dalle navi di pirati prima di saccheggiare una nave. In seguito simboleggiò l'essere disposti a battersi: per esempio veniva issata su castelli e città assediate per indicare che non si sarebbero arrese. Negli anni successivi la bandiera rossa venne impiegata dai governi per indicare le emergenze o per segnalare l'imposizione della legge marziale.



Bandiera Rossa – Segnala balneazione pericolosa per cattivo tempo o per assenza del servizio di salvataggio.

Il **cornio portafortuna** (o curniciello) per i napoletani è l'oggetto scaramantico per eccellenza. Piccoli feticci che un tempo si credeva proteggesse dal malocchio, ora adoperati, più o meno consapevolmente, per ottenere fortuna al gioco del lotto o come talismani per avere successo negli affari. Il curnicello per portare fortuna deve essere fatto rigorosamente a mano e di colore **rosso**: rosso per la potenza legata alla vivacità del colore; fatto a mano dato che il fabbricante rilascia le sue influenze positive sul simbolo che va a creare. Per potere fare effetto, però, sempre secondo la superstizione popolare, il curnicello deve essere stato ricevuto in dono. Per riceverne gli effetti benefici quindi, l'oggetto apotropaico non va comprato.



60

Le **coccinelle** sono associate direttamente alla fortuna e le motivazioni sono semplici: nei racconti mitologici le coccinelle sono legate alle dee della fortuna e dell'abbondanza, grazie al loro colore **rosso**, considerato di buon auspicio. In seguito sono state "adottate" dalla religione cattolica, infatti sono anche dette "gallinelle della Madonna" e "scarabei della Madonna". Coccinella in inglese si dice "ladybird", cioè "uccellino della donna" o "insetto della donna" (ladybug), e in russo "femmina del Signore" (God's cow). In Finlandia il termine marienvoglein ("insetto di Maria"), ha preso il posto di freyuhæna, in onore a Freya, la dea dell'abbondanza nella mitologia scandinava.



Il ROSSO e la MISURA del TEMPO



Orologio solare (meridiana orizzontale o quadrante solare). Costruttore **Lucio Maria Morra**, 2013

Torino, P.zza Solferino.

Il termine "quadrante solare" trae la sua origine dal latino *quadrans* che indicava nel Rinascimento la quarta parte di cerchio sulla quale veniva generalmente tracciata un orologio solare portatile, denominato appunto quadrante. Tuttavia, il suo significato è stato generalizzato in tempi moderni, divenendo sinonimo di meridiana e orologio solare.

<http://www.luciomariamorra.com/meridiane/opere/it-LMM-204.html>



X ed. CONCORSO "LE OMBRE DEL TEMPO", anno 2007
per autori di orologi solari, organizzato dall'Unione Astrofili Bresciani.

Il **secondo premio** è stato assegnato a **Bernard Rouxel** di Quimper (Francia) per la *meridiana trifilare* che si caratterizza per l'indagine analitica portata ad elevati livelli di complessità matematica.

Il ROSSO nella CONVIVIALITÀ

Aragosta bollita. L'aragosta bollita è una preparazione semplice che lascia intatto il sapore delicatissimo dell'aragosta, infatti la ricetta prevede che l'aragosta venga bollita in una pentola di acqua e successivamente aperta e svuotata della polpa che sarà affettata e posta nel piatto da portata condita con olio e limone.

Per la ricetta vedi:

http://www.buonissimo.org/lericette/3737_Aragosta_bollita



Passata di pomodoro. La passata di pomodoro è una delle conserve più preparate, specialmente nelle regioni del meridione d'Italia, dove il suo largo uso quotidiano ne ha fatto la regina delle conserve, resa ancora più speciale dal suo inconfondibile sapore mediterraneo. Preparare la passata di pomodoro è molto semplice: basta osservare alcune piccole ma importanti regole per una riuscita ottimale di questa conserva, in grado di conservare tutto il sapore dei pomodori come appena raccolti.

Per la ricetta vedi: <http://ricette.giallozafferano.it/Passata-di-pomodoro.html>

Alchermes



Liquore dal colore **vermiglio** e dall'aroma fortemente speziato molto usato in pasticceria. L'uso di questo liquore ci è pervenuto dalla Spagna ed è probabilmente di origine araba.

A Firenze era molto diffuso al tempo dei Medici che ne erano grandi estimatori apprezzandolo sia come liquore da bere sia nella preparazione di molti dolci. Veniva fatto nell'Officina dei frati di Santa Maria Novella ed era definito "Elisir di lunga vita".

Anche questo liquore entrò in uso in Francia dall'Italia, portato dai cuochi che seguirono Caterina de' Medici, tanto che divenne noto con il nome di "liquore de' Medici".

Il ROSSO nel CREARE e COMPORRE

Nella musica

RONDÒ VENEZIANO ENSEMBLE – *Rosso Veneziano* – Musica classica

<https://www.youtube.com/watch?v=VXPWW0I7x8U>

Jimi Hendrix – *Red House*, 1966. Rock and roll

<https://youtu.be/Us5sfT17hws>

Bob Dylan (*) – *The girl from the Red River shore* – 2008 Rock classico

<https://youtu.be/0F71alohD-0>

(*) Premio Nobel 2016 per la Letteratura

Bob Dylan (*) – *Under the red sky* – 1990 Rock classico

https://youtu.be/OAxt_fqi8QI

(*) Premio Nobel 2016 per la Letteratura

Mina – *Rosso* – 1984, Musica pop.

Scritta da Gianni Boncompagni, Giancarlo Magalli e Franco Bracardi, per Raffaella Carrà,

https://youtu.be/sqReHk_i9Hw

Zucchero – *Rossa mela della sera* – 2001, Musica pop

<https://youtu.be/DfIkGGOPCgE>

Franco Battiato – *Giubbe rosse* – 1989, Musica pop

<https://youtu.be/V2lO8KarXF8?list=RDV2lO8KarXF8>

Nelle arti pittoriche

Lorenzo Lotto - *Cristo portacroce*, 1526, Museo del Louvre a Parigi



Il **rosso** è per i pittori legati al Veneto simbolo e immagine di valori, passioni religiose, devozioni e professioni, nonché scienza segreta gelosamente custodita e tramandata da pittori, tintori, alchimisti e inventori.

L'opera denota una tridimensionalità che proietta le figure al di fuori del quadro, quasi a toccare chi guarda con la precisione dei particolari e la forza visiva del colore, quello **scarlatto** simbolo di cultura, storia e bellezza.

Il dipinto, forse era destinato a una committenza privata. Le fonti antiche citano ben due dipinti con questo soggetto per mano di **Lotto** in collezioni veneziane: uno in casa del nobile bergamasco **Jacopo Pighetti**, che forse è il più probabile ad essere identificato con l'opera del Louvre. Portato a Roma sarebbe poi infatti stato venduto in Francia; l'entrata al Louvre risale appena al 1982. L'opera è firmata sul braccio trasversale della croce, in basso a destra: Laur. Lotus 1526.

<http://www.santalessandro.org/2017/04/la-passione-gesu-nel-cristo-portacroce-lorenzo-lotto/>

Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio – *San Giovanni Battista disteso*, 1610, Collezione privata, Monaco di Baviera



In quest'opera, San Giovanni viene ritratto sdraiato, ricordando la stessa posizione della *Venere d'Urbino* di **Tiziano**. Gli elementi che hanno permesso di identificare nel giovane la figura di San Giovanni, sono il tradizionale mantello rosso e la croce di canne appoggiata in primo piano.

63

Il quadro fu commissionato dal cardinale **Scipione Borghese**, insieme al San Giovanni Battista oggi conservato nella collezione Borghese ed un quadro avente per soggetto Maria Maddalena. I tre quadri sarebbero dovuti giungere insieme al pittore, da Napoli a Roma. Il cardinale, riuscì a riprendere unicamente il San Giovanni Battista della Galleria Borghese, mentre l'altro venne preso da **Pedro Fernàndez de Castro**, viceré di Napoli. Successivamente, dalle mani di **Pedro de Castro**, arrivò a Madrid, e da lì in America Latina, per poi essere ripreso, poco prima della seconda guerra mondiale, da una donna argentina e portato a Monaco di Baviera.

<http://caravaggio.historiaweb.net/>

<https://safarikartmagazine.com/2015/08/03/la-calda-estate-che-uccise-caravaggio/>

Tiziano – *Salomé con la testa del Battista*, 1515, Galleria Doria Pamphilj di Roma.



Tiziano dipinge *Salomé con la testa del Battista* nel 1515. Questo precoce capolavoro ha un colore e una poetica ancora Giorgioneschi. La scena è infatti venata di raffinati lirismi e rappresenta probabilmente Salomé, vista la presenza dell'ancella e del vassoio, dove secondo le scritture sarebbe stata poggiata la testa del Battista. Ma, come per altre opere del genere, il soggetto è stato talvolta collegato a Giuditta, i cui contenuti morali sono ben distinti da quelli della figliastra di Erode. La Salomé Doria Pamphilj è forse documentata nel 1592 presso la collezione di Lucrezia d'Este e di certo appartenne poi (1603) al cardinale **Pietro Aldobrandini**, quindi alla nipote **Olimpia, principessa di Rossano**, che sposò in seconde nozze **Camillo Pamphilj**. L'antica fama del dipinto è

dimostrata dalle varie copie esistenti.

<http://restaurars.altervista.org/salome-il-male-sotto-forma-di-incanto-storia-e-iconografia/>

Nel cinema

La Signora In Rosso, diretto nel 1984 da **Gene Wilder**



Aiutato anche da un'eccellente e vendutissima colonna sonora di **Stevie Wonder**, *La signora in rosso* è stato uno dei maggiori successi del 1984. Remake quasi ricalcante della sapida commedia *Certi piccolissimi peccati*, è diretto e interpretato da **Gene Wilder**, bravo soprattutto a dirigere il gioco corale del cast e a ritagliarsi i giusti tempi nei panni del borghese Theodore Pierce, con timide voglie di trasgressione.

<http://curiosando708090.altervista.org/la-signora-in-rosso-gene-wilder-1984/>

64

Shining, diretto nel 1980 da **Stanley Kubrick**



Kubrick ha sempre usato il **rosso** con grande efficacia, non solo per l'atmosfera, ma per i vari significati attribuiti al **rosso** nelle tematiche dei suoi film.

In questo film la sfumatura cremisi ha una funzione ben precisa: richiama il sangue, la violenza ma anche lo scivolare del protagonista nella follia omicida. Proprio per questa ragione, il **rosso** è ricorrente negli ambienti dell'intera pellicola: il famosissimo fiume di sangue che esce dall'ascensore ne è un esempio, ma anche il celebre ed inquietante bagno in foto. Rossi sono gli arredi dei corridoi nei quali si aggira Danny con il suo triciclo, così come rosse sono le luci che avvolgono Jack nel bar e nel suo girovagare nell'hotel.

<https://www.curiositymovie.it/2016/10/24/shining/>

II ROSSO nell'IDEARE, FARE, COMPETERE e COLLEZIONARE

Il "bello"



La **Ferrari 250 GTO** è un'automobile stradale ma anche da corsa prodotta agli inizi degli anni sessanta. Viene considerata la Ferrari per eccellenza ed è tuttora una delle automobili più conosciute ed apprezzate di tutti i tempi. Occupa la *nona posizione* nella classifica delle auto più belle della storia stilata da *The Telegraph*.

La **Ferrari 250 GTO**, in una recente asta ha superato i 45 milioni di euro, stabilendo il record del

maggiore rendimento di un investimento fatto acquistando e rivendendo un'auto del Cavallino: il 180.000 per cento.

Il numero, 250, sta per la cilindrata di ciascun cilindro in centimetri cubi. GTO sta per "Gran Turismo Omologata". Tale sigla non verrà poi utilizzata per parecchi anni fino alla presentazione nel 1984 della Ferrari 288 GTO. Dopo che l'ingegnere capo di questo progetto, **Gioto Bizzarrini**, fu licenziato insieme ad altri ingegneri della Ferrari in seguito ad una lite con **Enzo Ferrari**, il progetto fu quindi affidato all'allora giovane ingegnere **Mauro Forghieri** ed al carrozziere **Sergio Scaglietti**. La carrozzeria ancora oggi molto apprezzata è frutto della collaborazione Bizzarrini-Scaglietti, e non, come di solito, frutto di una casa o di un designer specifico.



I gioielli di Maria Luisa d'Austria (1791-1847)

Maria Luisa, dopo l'esilio di **Napoleone** all'Elba, tornò in Austria, portando con sé tutti i gioielli ricevuti in dono dall'Imperatore: la celebre collana di diamanti, una parure di rubini e una di smeraldi, persino la spada dell'Imperatore con il gigantesco diamante *Regent*, e altro ancora. La spada e la parure di rubini (o comunque ciò che apparteneva ai gioielli della corona) furono restituiti alla Francia, quando fu restaurata la monarchia: il re **Carlo X** fece incastonare il diamante nella sua corona, mentre la parure di rubini fu ristrutturata e indossata dalla nuora (che poi era la figlia di **Maria Antonietta**).

Oggi il diamante è esposto al Louvre, mentre la parure di rubini fu venduta nel 1887 dallo stato francese a privati. Successivamente il Louvre riacquistò solo i braccialetti.

<http://sissiludwig.forumfree.it/?t=24505724&st=150#entry226983646>

Il "raro"



Francobollo *Inverted Jenny*. 29 cent.

USA. Emissione 1918.

Valore stimato 1.000.000 dollari

Nel 1918 fu emessa la prima serie di francobolli di posta aerea della storia americana in cui viene ritratto il velivolo *Curtiss JN-4H*. Fu stampato un primo foglio da 100 francobolli da 24c, con l'aereo rovesciato, mai messo in vendita poiché in pochi credevano nel futuro della posta aerea ed un errore di partenza avrebbe ancor più compromesso il nascente servizio. Un *inverted Jenny* può sfiorare oggi il valore di un milione di dollari. Nel 2007 un francobollo in ottime condizioni è stato venduto all'asta Siegel, del 14 novembre 2007, per \$ 977.500.

<http://www.eryx.it/dentelli/rec4.htm>



Francobollo *Paese rosso*. 8 fen.

Cina. Emissione 1968.

Valore stimato 445.000 dollari

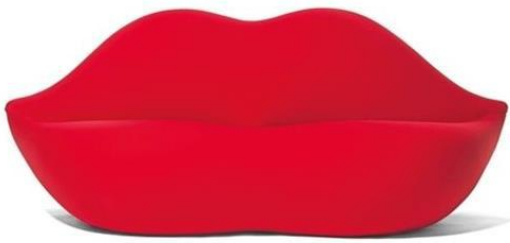
Questo francobollo fu emesso dalla Cina nel 1968, in piena rivoluzione culturale. Riporta il motto "L'intero paese è rosso", ma la mappa raffigura l'isola di Taiwan colorata di bianco. L'errore fu notato poche ore dopo l'emissione e quasi tutti gli esemplari furono ritirati. Ma alcuni francobolli erano ormai stati venduti.

<http://numistoria.altervista.org/blog/?p=22327>

Nel design

Divano Bocca, Gufram, creata da Studio65 nel 1970.

Ispirandosi al quadro *Il Volto di Mae West* del 1935 del surrealista **Dali** e alle labbra rosso fuoco delle dive hollywoodiane, gli architetti dello Studio65 realizzarono un'opera destinata a trasformarsi in un cult. Nata per soddisfare la richiesta di una cliente privata, da allora è stata pubblicata sulle copertine delle riviste di settore e non solo, ed è ancora oggi custodita nelle case più originali del mondo e nei musei più importanti del globo.



Per info vedi: [http://www.gufram.it/it/gufram-bocca-](http://www.gufram.it/it/gufram-bocca-pinklady-darklady-studio65.php)

[pinklady-darklady-studio65.php](http://www.gufram.it/it/gufram-bocca-pinklady-darklady-studio65.php)

Nell'architettura

Stadio ***Maurice Dufrasne***, Liegi (Belgio)



È lo stadio di calcio dello *Royal Standard Liège*, squadra di calcio della città di Liegi. Gioca nella Pro League, la massima serie del campionato belga. Ha la capacità di 30.000 persone.

È anche conosciuto come *Stade de Sclessin*. È stato inaugurato nel 1909, per poi essere ristrutturato e modernizzato nel 1999 per ospitare il Campionato europeo di calcio 2000. Oltre ad ospitare le partite di campionato dello Standard Liegi, l'impianto ha ospitato tre partite di Euro 2000.

Nella moda



Indossare scarpe con suola rossa lucida vuol dire avere al piede una **Christian Louboutin**, che firma con questo tocco di colore ogni sua creazione. Louboutin è uno dei più grandi designer di calzature al mondo. L'obiettivo per Louboutin è sempre stato

quello di attirare l'attenzione sulle gambe della donna, ispirando lussuria e follia e trasformando la scarpa da semplice accessorio, a vero e proprio status symbol. Quel tocco di **rosso** ha ottenuto un successo straordinario.

67

Rosso Valentino, un colore "iconico"

La leggenda vuole che il sarto **Valentino Garavani** sia stato folgorato in giovane età dal **rosso** mentre era al teatro dell'opera di Barcellona. Il ricordo di quei personaggi, forti e ieratici, che si muovevano sulla scena tutti vestiti di **vermiglio**, gli fece capire le virtù di questo colore. E così, dal 1968 fino al 2005 non ha mai perso il vizio di proporre almeno un abito in quella sfumatura, e talvolta molti di più: come, in generale, nel gran finale sia del prêt-à-porter sia dell'alta moda.



Sul red carpet dei Golden Globes 2006, *Scarlett Johansson* fece andare in tilt l'intervistatore che le chiese come il suo seno riuscisse a stare così bene "in piedi".



Rosso valentino

<https://www.valentino.com/experience/it/maison/the-stores/>

Imprese di successo



La Ferrari è conosciuta in tutto il mondo anche grazie al suo acceso colore **rosso**. Le auto Ferrari "made in Italy", hanno mantenuto il colore **rosso** perché, sin dagli anni '30, nell'automobilismo sportivo internazionale in base ad un provvedimento, era il colore che rappresentava l'Italia.

Ferrari S.p.A. è una casa automobilistica italiana fondata da Enzo Ferrari nel 1947 a Maranello in Provincia di Modena.

Produce automobili sportive d'alta fascia e da corsa, essendo largamente impegnata nell'automobilismo sportivo mondiale.

68

È la più titolata nel Campionato del Mondo di Formula Uno, dove ha conquistato 15 Titoli Piloti e 16 Costruttori, ed una delle più vincenti nelle competizioni per vetture Sport, Prototipo, Sport Prototipo e Gran Turismo. Si è affermata più volte in Classiche Endurance quali la 24 Ore di Le Mans, la 12 Ore di Sebring e la 24 Ore di Daytona e in gare su tracciato stradale come la Targa Florio, la Mille Miglia e la Carrera Panamericana.

Le sue origini sportive risalgono già al 1929, quando **Enzo Ferrari** diede origine a Modena alla Scuderia Ferrari. Ad oggi questa è la divisione principale del Reparto Corse della Ferrari, essendo da sempre impegnata in Formula 1 ed avendo corso nel Campionato del Mondo Sport Prototipi fino al 1973. Il dipartimento Ferrari Corse Clienti invece si occupa del supporto tramite la sezione *Competizioni GT* ai team clienti che corrono nei Campionati GT presenti a livello internazionale

Il simbolo ufficiale è un cavallino rampante, che deriva da quello in uso durante la prima guerra mondiale dall'aviatore italiano **Francesco Baracca** (1888-1918). Ceduto personalmente dalla madre di Baracca come portafortuna ad **Enzo Ferrari** nel 1923, sarebbe divenuto l'emblema del marchio Ferrari e del Reparto Corse. Nel 2013 e 2014 il marchio Ferrari è stato riconosciuto come il più influente al mondo. Nel 2015 è stato stimato come il 295° con più valore, ossia 4,8 miliardi di dollari.

Dal 2014 l'azienda è guidata da **Sergio Marchionne**, già amministratore delegato di Fiat Chrysler Automobiles, che ne diventa anche presidente succedendo a **Luca Montezemolo**.

<http://www.museodelmarchioitaliano.it/marchi/ferrari.php>

FONTI

https://issuu.com/peppedec/docs/il_colorizionario_definitivo_2_cc8f88f4bff98c

<http://www.myluxury.it/articolo/le-auto-piu-belle-della-storia-modelli-da-sogno-dedicati-agli-appassionati-foto/60571/>